

Scrivere per ripartire!

Sofia Bignamini della classe terza I e Giorgia Gullo della classe quarta M sono le promettenti scrittrici del Liceo delle Scienze Umane selezionate per la finale della XII edizione del Concorso di scrittura, ispirato al tema "Tacabanda" e organizzato dal Franco Agostino Teatro Festival, in collaborazione con il Comitato Soci Coop di Crema e con il Caffè Letterario cittadino. Il concorso è rientrato in un progetto scolastico di Scrittura creativa, rivolto a tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane "B. Munari".

L'evento finale del concorso si è svolto il 6 giugno nella Sala Bottesini del Teatro San Domenico dove le studentesse sono state premiate, insieme ad altre due scrittrici, dal presidente della giuria, Paolo Malaguti e dai vari membri. I racconti delle ragazze sono stati scelti tra oltre cinquanta testi che hanno partecipato.

È opera di Sofia l'affascinante testo dal titolo "La colonna sonora della vita", narrato dal punto di vista di una bambina di Kabul, mentre "Il legittimo dis(ordine)", originale racconto scritto in prima persona dal diario personale dell'adolescente Camilla, è il frutto del lavoro di Giorgia. Entrambe le partecipanti hanno ricevuto gli elogi del Presidente che ha elaborato un breve, ma intenso giudizio sui due racconti.

I brillanti risultati ottenuti dalle ragazze dimostrano come la scrittura sia motivo di crescita personale e di rinascita, dopo un difficile periodo di pandemia. I personaggi, le loro storie, le vicende narrate dalle autrici dei racconti trasmettono speranza per ritrovare il coraggio e la forza di rialzarsi dopo essere caduti, in completa coerenza e in totale armonia con la consegna e lo spirito del concorso.

È stata un'esperienza formativa inedita, che mi ha reso capace di comprendere maggiormente il profondo valore della scrittura e il suo potere di dar voce ai sogni, alle emozioni e alle idee di ciascuno di noi.

Sofia Bignamini riassume così l'esperienza vissuta, ritenendola una preziosa opportunità. Motivare gli interessi nei confronti del processo di scrittura era uno degli scopi del progetto e possiamo ritenere con orgoglio e soddisfazione che sia stato pienamente raggiunto.

La numerosa partecipazione al progetto e l'impegno profuso da parte delle studentesse e degli studenti che hanno accettato di mettersi in gioco sono lodevoli e rendono ciascuno di loro vincitore di una sfida nei confronti degli altri e di se stessi.